CONVENZIONE TRA I COMUNI DELLA VAL DI CORNIA E IL CIRCONDARIO PER L'ESERCIZIO IN FORMA ASSOCIATA DELLE FUNZIONI RELATIVE AL CATASTO DEI BOSCHI PERCORSI DAL FUOCO E DEI PASCOLI SITUATI ENTRO CINQUANTA METRI DAI BOSCHI PERCOSSI DAL FUOCO

L'anno il giorno del mese di in Piombino (Li), presso la sede del Circondario viale della Resistenza, n. 4 - Piombino (Li)

AVANTI A ME

....., Segretario Generale dei Comuni di Sassetta e Suvereto (Provincia di Livorno), e Segretario del Circondario, autorizzato per legge a rogare tutti i contratti nei quali il Comune è parte, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera c), del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali;

SONO COMPARSI

- Il Comune di PIOMBINO, con sede in Piombino (LI) – Via Ferruccio, 4, rappresentato dal Sig., Sindaco pro-tempore, in esecuzione della Delibera Consiliare n. 141/2004.
- Il Comune di CAMPIGLIA M.ma., con sede in Campiglia M.ma (LI) - Via Roma, n. 5, rappresentato dalla Sig.ra, Sindaco pro-tempore, in esecuzione della Delibera Consiliare n. 88/2004.
- Il Comune di SAN VINCENZO, con sede in San Vincenzo (LI) - Via Beatrice Alliata, n. 4, rappresentato dal Sig., Sindaco pro-tempore, in esecuzione della Delibera Consiliare n. 106/2004.
- Il Comune di SUVERETO, con sede in Suvereto (LI) - P.zza dei Giudici, n.3, rappresentato dal Sig., Sindaco pro-tempore, in esecuzione della Delibera Consiliare n. 71/2004.
- Il Comune di SASSETTA, con sede in Sassetta (LI) - Via Roma, n. 15, rappresentato dal Sig., Sindaco pro-tempore, in esecuzione della Delibera Consiliare n. 51/2004.

E

Il Circondario della Val di Cornia, con sede in Piombino (LI) - V.le della Resistenza, n. 4, rappresentato dal Direttore Generale

PREMESSO

Che i Comuni di Campiglia Marittima, Piombino, San Vincenzo, Sassetta, Suvereto hanno stipulato in data 25 giugno 1983, mediante scrittura privata in atti del Comune di Piombino al n.14 del repertorio dei contratti, una convenzione che istituiva il Comitato Territoriale di Coordinamento, allo scopo di coordinare le scelte politico-programmatorie in materia di edilizia ed urbanistica dei

comuni associati al fine di promuovere, ordinare e verificare lo sviluppo economico della Val di Cornia;

Che con deliberazione del Consiglio Provinciale di Livorno n.846 del 9 ottobre 1998 è stato istituito il Circondario della Val di Cornia tra i comuni di Campiglia M.ma ,Piombino, San Vincenzo, Sassetta e Suvereto e la Provincia di Livorno ai sensi della L.R.77/95.

Che gli stessi comuni intendono gestire in maniera associata le funzioni e i relativi procedimenti amministrativi relativi al catasto dei boschi percorsi dal fuoco e dei pascoli situati entro cinquanta metri dai boschi percossi dal fuoco mediante delega al Circondario della Val di Cornia.

Tutto ciò premesso, si sottoscrive e si stipula la presente convenzione:

Art. 1

Oggetto della convenzione

La presente convenzione, stipulata ai sensi dell'art.30 del D.Lgs.267/2000 ha per oggetto l'esercizio in forma associata, mediante delega al Circondario della Val di Cornia, delle funzioni e dei relativi procedimenti amministrativi relativi al catasto dei boschi percorsi dal fuoco e dei pascoli situati entro cinquanta metri dai boschi percossi dal fuoco.

L'ufficio Catasto Boschi Percorsi dal Fuoco ha sede in Piombino presso il Circondario della Val di Cornia, nell'ambito dell'Ufficio Urbanistica Comprensoriale, ed opera secondo le modalità previste dai successivi articoli.

Art. 2

Finalità

L'ufficio Catasto Boschi Percorsi dal Fuoco è istituito per le attività e le funzioni, di carattere istruttorio e decisorio, per l'istituzione e la gestione di detto catasto, ai sensi dell'articolo 70-ter, commi 2, 3, 4 della legge regionale n.39 del 2000.

L'ufficio curerà più precisamente le attività e i procedimenti seguenti :

- a) Entro novanta giorni dall'approvazione del piano AIB, provvede ad istituire il catasto dei boschi e dei pascoli, situati entro 50 metri dai boschi percorsi dal fuoco, avvalendosi anche dei rilievi effettuati dal Corpo forestale dello Stato;
- b) Per eventuali osservazioni, espone per trenta giorni all'albo pretorio del Circondario l'elenco dei terreni da inserire nel catasto. All'esposizione dell'elenco viene data tempestiva pubblicità attraverso pubbliche affissioni. Decorsi trenta giorni il Circondario valuta le osservazioni presentate e approva, entro i successivi sessanta giorni, gli elenchi definitivi e le relative perimetrazioni;

- c) aggiorna annualmente il catasto di cui trattasi e registra le scadenze delle prescrizioni relative ai divieti di cui all'articolo 76, commi 4, 5 e 7 della L.R. 39/2000, dopo che siano trascorsi i periodi rispettivamente indicati all'articolo 76, commi 4, 5 e 7 della citata legge, provvedendo altresì alla contestuale comunicazione ai Comuni interessati.

Art. 3

Principi

L'attività dell'ufficio sarà improntata ai seguenti principi:

- a) superamento dei confini comunali al fine di stimolare il processo di integrazione politico-amministrativa attraverso la creazione di un sistema integrato di strumenti comunali;
- b) programmazione su base territoriale e tra diversi interventi, come strumento di gestione più idoneo per la salvaguardia delle risorse esauribili;
- c) assicurare la crescita del benessere dei cittadini e salvaguardare la possibilità di usufruire delle risorse territoriali;
- d) valorizzare le risorse ambientali, storiche e culturali come occasione promozionale dell'intero sistema economico della Val Di Cornia;
- e) partecipazione dei cittadini alle scelte fondamentali del governo del territorio;
- f) standardizzazione delle procedure e della modulistica;

Art. 4

Durata

La presente convenzione conserva validità fino al 31 dicembre 2009.

Le parti danno atto che eventuali modifiche o integrazioni potranno essere disposte in ogni momento secondo le esigenze del caso, con concordi deliberazioni dei comuni associati.

Art. 5

Responsabile dell'ufficio

Alla direzione dell'ufficio è preposto un responsabile nominato dal presidente del Circondario secondo le procedure e le modalità vigenti presso lo stesso.

Il responsabile sovrintende a tutte le attività necessarie al buon funzionamento della gestione associata e collabora con i tecnici dei comuni associati.

Art. 6

Conferenza dei Sindaci

Per l'esame delle problematiche concernenti la funzione di indirizzo programmatico e di controllo della gestione della funzione associata è istituita la conferenza dei Sindaci dei Comuni della Val di Cornia o loro delegati.

In particolare indica le azioni essenziali per operare il coordinamento nella gestione della funzione dei comuni associati.

Art. 7

Rapporti finanziari, obblighi e garanzie

La partecipazione finanziaria di ciascun comune alla gestione associata è determinata secondo la popolazione residente salvo conguagli o rimborsi dovuti in base alle spese effettivamente sostenute.

Le quote relative a ciascun anno di validità della presente convenzione potranno essere soggette a rideterminazione sulla base dei costi effettivamente sostenuti, previa opportuna deliberazione adottata dagli organi di gestione dei comuni associati.

Le quote relative sono corrisposte al Circondario in due rate di pari importo entro il 30 giugno ed il 31 dicembre di ciascun anno.

I contributi eventualmente ricevuti per la gestione associata in base alla L.R.40/2001 o di altre leggi di settore che prevedono contributi della stessa natura saranno introitati dal Circondario della Val di Cornia beneficiario del contributo e interamente destinati alla gestione del servizio.

Art. 8

Recesso e scioglimento del vincolo convenzionale

Ciascuno dei comuni associati può esercitare, prima della naturale scadenza, il diritto di recesso unilaterale, mediante l'adozione di apposita deliberazione consiliare e formale comunicazione agli altri comuni aderenti ed al presidente del Circondario a mezzo di lettera raccomandata a/r da trasmettere almeno sei mesi prima del termine dell'anno solare.

Il recesso è operativo a decorrere dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello della comunicazione di cui al comma precedente. Restano pertanto a carico del comune recedente le spese fino alla data del suo scioglimento.

Art. 9

Controversie relative alla convenzione

Ove insorgano delle controversie fra i comuni associati la risoluzione delle questioni è demandata alla conferenza dei sindaci con funzioni di cosiddetto arbitro irritale.

Art. 10

Disposizioni di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione si fa riferimento alla vigente normativa in materia e alle norme del codice civili applicabili.

Art. 11

Registrazione dell'atto

La presente convenzione redatta in un unico originale sarà soggetta a registrazione in caso d'uso osservando le norme di cui al DPR 26/10 /1972

n.642 e DPR 26 /5/1986 n.131:

Il presente atto scritto da persona di mia fiducia consta di n..... pagine e.... righe fino a questo unto viene letto a voce alta e chiara ai comparenti che con me lo sottoscrivono in calce e a margine di ogni foglio

p. IL COMUNE DI CAMPIGLIA M.MA

p. IL COMUNE DI PIOMBINO

p. IL COMUNE DI SAN VINCENZO

p. IL COMUNE DI SUVERETO

p. IL COMUNE DI SASSETTA

p. IL CIRCONDARIO DELLA VAL DI CORNIA